

VERBALE DI ACCORDO
E
ACCORDO QUADRO NATUZZI PER IL PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA GESTIONE ED IL CONTRASTO ALLA
DIFFUSIONE COVID 19

L'anno 2020, il giorno 17 del mese di aprile 2020 alle ore 12.00, si sono riuniti in modalità video e *call conference*,

- la NATUZZI Spa (p. IVA 03513760722) con sede in Santeramo in Colle (BA) Via Iazzitiello, 47 nelle persone di Michele Onorato e Patrizia Ragazzo
- e
- la FENEAL UIL Nazionale e Regionale Puglia e Basilicata nelle persone di Fabrizio Pascucci, Saverio Lojudice e Mino Paolicelli;
- la FILCA CISL Nazionale e Regionale Puglia e Basilicata nelle persone di Salvatore Federico, Margherita dell'Otto e Antonio Delle Noci;
- la FILLEA CGIL Nazionale e Regionale Puglia e Basilicata nelle persone di Tatiana Fazi, Silvano Penna e Fernando Mega;
- la FILCAMS CGIL Nazionale e Regionale nella persona di Barbara Neglia;
- la FISASCAT CISL Nazionale nella persona di Marco Demurtas;
- la UILTUCUS Nazionale nella persona di Antonio Vargiu;

Premesso che

- la scrivente Società in questo momento di crisi causato dall'emergenza Coronavirus in Italia, ha annunciato il suo impegno rispondendo alle crescenti necessità di dispositivi di protezione dando comunicazione dell'avvio della **produzione di mascherine chirurgiche** nello stabilimento di Ginosa (TA), superando tutti i test previsti dalle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità con l'ampliamento dell'offerta produttiva degli stabilimenti italiani, creando presso il sito di Ginosa un'intera linea produttiva, adattando macchinari e competenze, mettendo quindi a disposizione il know-how e la forza produttiva a servizio di una causa così importante.

- ✓ Ai macchinari già presenti sono stati aggiunti quello per la sanificazione finale, mentre l'ambiente di lavoro è stato adeguato alle normative vigenti dotando gli operatori dei dispositivi di sicurezza necessari per le misure di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ Si tratta di mascherine realizzate con un materiale filtrante composito che assicura il massimo della protezione e del comfort a contatto con la pelle, dispositivo efficace per il contenimento del virus, caratterizzato da una capacità di filtraggio dei batteri del 99,7% e da un'ottima traspirabilità. Queste caratteristiche lo rendono, quindi, un prodotto valido sia per il personale medico-sanitario e sia per la popolazione;
- ✓ L'azienda ha quindi avviato, come già preannunciato nei giorni scorsi, un primo ciclo produttivo di alcune migliaia di mascherine al giorno che sarà destinato al fabbisogno interno aziendale ed in parte ai presidi Ospedalieri e della Protezione Civile del territorio e, nello specifico, su Laterza dal 15 Aprile per la fase del taglio dei tessuti idonei e preparazione kit e su Ginosa per la fase di cucito, imbustaggio e gestione camera ozono e movimentazione materiali incoming, cassette, buste e cartoni idonei dal 17 aprile 2020;

- con nota del 15 aprile 2020 la scrivente società inviava al Prefetto di BARI una richiesta di autorizzazione per il sito di Santeramo in Colle (BA), Via Iazzitiello, 47, per le sole attività connesse e previste nell'allegato 3 del DPCM 10 aprile 2020 relative alla realizzazione di circa **n.600 prototipi per soddisfare le Fiere previste per il mercato asiatico**;

- ✓ per la realizzazione di questi prototipi saranno interessate circa n. 130 unità lavorative per le sedi operative collocate presso la sede di Santeramo a partire da lunedì 20 aprile 2020 precisando che, ove possibile, per le attività amministrative e di ufficio a supporto delle attività sopra descritte, si continueranno ad applicare le modalità di lavoro agile;
- ✓ al fine di poter consentire la produzione di questi prototipi si renderà necessario, in maniera ridotta e solo per 1 - 2 giorni il supporto di circa n. 20 unità presso il Sito di Laterza solo ed esclusivamente per l'asservimento dei materiali propedeutici a tale produzione;

- ✓ le OOSS hanno richiesto procedersi alla verifica delle condizioni di conformità rispetto ai protocolli sanitari di cui alle Disposizioni Governative vigenti e successive variazioni attraverso anche la costituzione del Comitato Tecnico per il Coronavirus con lo scopo di fornire consulenza in materia di prevenzione necessarie a fronteggiarne la diffusione e predisporre il relativo protocollo/Accordo Quadro Natuzzi ad integrazione di tutta l'informativa Natuzzi in materia, aggiornata di volta in volta e resa pubblica a tutti i lavoratori ed esterni;

che le premesse sono parte integrante del presente accordo;

tanto premesso le parti convengono che

- Si proseguirà con la **produzione di mascherine** chirurgiche negli stabilimenti di Laterza e Ginosa (TA) così come sopra descritto con turni di 8 ore dalle 7.30 alle ore 15.30, salvo aggiornamenti organizzativi che saranno oggetto di successivi confronti;
- Si procederà con la **realizzazione dei prototipi per la Fiera di Shanghai** così come sopra descritto con le seguenti modalità operative: turni da 6 ore per il Laboratorio di Metodologia Ind.le e Fiere ed Eventi (7.30 – 13.30 – i due turni del taglio invece si alterneranno settimanalmente) e turni di 8 ore per le aree R&D e Pre - Industrializzazione (8.00 - 16.00 con intervallo di 30 minuti per la fruizione della pausa che sarà effettuata sulla propria postazione di lavoro in assenza delle sale ristoro).
 - ✓ Solo per lunedì 20.4 per le aree R&D e Pre - Industrializzazione sarà effettuato il turno di 6 ore per permettere dalle 8.00 alle 10.00 la formazione dei Capi Reparto/Preposti e monitoraggio di tutte le misure di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro e pertanto tutto il resto del personale entrerà alle ore 10.00;
 - ✓ Per le due giornate previste presso il sito di Laterza il turno di lavoro sarà definito in 8 ore e nello specifico dalle ore 7.30 alle ore 15.30;
- Tutti i **dispositivi di protezione** saranno consegnati presso le portinerie solo il primo giorno e poi saranno fornite a fine giornata/settimana a cura dei Capi Reparto/Preposti;
- A tutto il personale sarà effettuata in ingresso la **misurazione della temperatura corporea** da personale Infermieristico e/o SPS, come da indicazioni del "Protocollo Sicurezza Ambienti di lavoro condiviso con Presidenza Consiglio dei ministri e Parti Sociali" e nel rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679);

Le OO. SS. dichiarano di aver preso atto delle deduzioni, valutazioni e precisazioni fornite dalla Società nell'ambito della esaustiva informativa resa e dichiarano di convenire in ordine alla sussistenza dei presupposti per procedere alle predette intese;

- con la formalizzazione dell'avvenuta costituzione del **Comitato di Sicurezza COVID 19 della Natuzzi S.p.A.** per la gestione ed il contrasto della diffusione così come previsto dal DPCM dell'11 marzo 2020 e successive modificazioni nonché dal protocollo condiviso del 14 marzo tra Governo, Confindustria e CGIL, CISL e UIL.

Il Comitato di Sicurezza COVID 19 è costituito dal Datore di Lavoro, dal Servizio di Prevenzione e Protezione, Risorse Umane, Direzioni di Stabilimento, dal Medico Competente Coordinatore, dalle OOSS e dalle RSU/RLS di ogni singolo Plant/Opificio; Tale comitato ha l'obiettivo condiviso di regolamentare e fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare le misure precauzionali per contrastare la diffusione dell'epidemia COVID 19 e qualora dovessero presentarsi esigenze di modifica all'organizzazione del lavoro le stesse saranno oggetto di confronto;

Il **Protocollo Natuzzi - Organizzazioni Sindacali** sarà da intendersi applicabile alla ripresa lavorativa totale o parziale, autorizzata tramite decreto governativo, normative legislative, ovvero attraverso autorizzazioni prefettizie, per tutte le attività lavorative all'interno degli uffici e degli stabilimenti

della Natuzzi Spa; è inoltre a tutti gli effetti parte integrante della Valutazione dei rischi al momento in vigore nei rispettivi siti/opifici, andando ad integrare la Valutazione dei rischi generali e specifici già effettuata che rimane valida ed efficace, con tutto quanto relativo al COVID 19 che, per sua natura e modalità, è da considerarsi trasversale e completare rispetto ad ogni luogo, mansione e attività, salvo specifiche indicazioni/integrazioni che ne dettaglino o modifichino aspetti puntuali;

Quanto sopra descritto è quindi da intendersi applicabile ad ogni luogo di svolgimento delle attività così come applicabile a carico dei dipendenti della Natuzzi Spa, dipendenti di Ditte in appalto o sub-appalto, eventuali persone terze, che a diverso titolo possano essere presenti nel corso delle attività lavorative ed interagire con il personale precedentemente menzionato, a titolo di esempio e non esaustivo, corrieri di trasporto merci in arrivo e partenza, etc...

Le linee guida ivi contenute compreso ogni ulteriore documento che ne diventa parte integrante, saranno comunicate a titolo di formazione ed informazione con i mezzi telematici disponibili (es. mail, whatsapp, bacheche etc...) sia al personale dipendente sia alle ditte esterne;

Tutto quanto attiene invece all'organizzazione e misure adottate finalizzate all'eliminazione o riduzione dell'esposizione dei dipendenti al COVI 19, procedure applicate al personale dipendente, ditte in appalto e sub-appalto, sono riportate nelle informative aziendali vigenti che qui si allegano (da all. 1A a 1I, oltre alle informative sulla privacy per personale interno ed esterno e informativa sul lavoro agile) e che ne **diventano parte integrante** e che saranno aggiornati di volta in volta in relazione alle nuove disposizioni in materia;

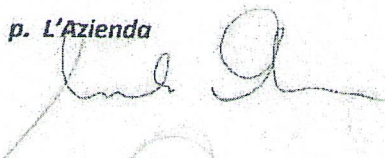
Si precisa che le linee guida del protocollo determinate a livello centrale saranno oggetto di confronto e monitoraggio per singolo plant/opificio in ragione delle specificità di ogni singola unità, attraverso appositi incontri secondo le modalità che saranno di volta in volta definite, tramite comitati di sito costituiti dalle seguenti funzioni: RSPP, RLS/RSU, HR, Medico Competente e Coordinatore e Direzioni di Stabilimento. Qualora emergessero localmente interpretazioni discordanti sull'applicazione delle linee guida centrali, le parti interverranno per valutarne i contenuti ed eventuali implementazioni;

Potranno essere costituiti su iniziativa delle OO.SS. i Comitati Aziendali per la Ripartenza (CAR) composti pariteticamente da RSU, RLS, Azienda ed esperti esterni che avranno l'obiettivo di analizzare ed elaborare metodi e procedure volte ad un ammodernamento dell'ambiente di lavoro e del modo di lavorare, misure formative ed investimenti tecnologici adeguati alla sfida (le linee guida saranno definite in apposito protocollo nazionale), partendo dalla necessità anche in questa fase emergenziale di ammodernare i modelli organizzativi e produttivi.

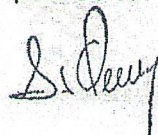
Il presente protocollo è da intendersi operativo a far data da oggi 17.04.2020 e sarà valido sino a nuova pubblicazione di decreti governativi e/o protocolli condivisi e pertanto potrà essere modificato, integrato ed ampliato sulla base delle indicazioni o disposizioni che possano venire da atti legislativi così come da specifiche richieste e suggerimenti dei RLS/RSU che possano venire formalizzate successivamente alla sua approvazione. Le parti si incontreranno mensilmente e/o su richiesta delle parti per verificare la corretta applicazione di quanto concordato.

Letto, confermato e sottoscritto

p. L'Azienda



p. Le OO SS



Fernando Muga

Tatiana Fatti

Luca's Fardice

